

# Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025

Relazione semestrale  
al 30 novembre 2022



---

**Sede Legale**

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3  
20121 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015  
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo  
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale  
di Garanzia

## INDICE

*SOCIETÀ DI GESTIONE*

*FONDI GESTITI*

*IL DEPOSITARIO*

*SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO*

*FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO*

*NOTA ILLUSTRATIVA*

*RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 NOVEMBRE 2022:*

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE*
- *ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI*
- *TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E TOTAL RETURN SWAP*



## SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell’Amore 3.

Sito Internet: [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di riferimento della presente relazione, è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Dott.ssa	Maria Luisa CICOGNANI	Consigliere indipendente
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Francesca CULASSO	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATE	Sindaco supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

## FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (\*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

### SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (\*)  
 Eurizon Azioni Area Euro (\*)  
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (\*)  
 Eurizon Azioni Europa (\*)  
 Eurizon Azioni Internazionali (\*)  
 Eurizon Azioni Italia (\*)  
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti (\*)  
 Eurizon Azioni PMI Italia (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Cedola (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Emergenti (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro  
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Internazionali  
 Eurizon Tesoreria Euro  
 Eurizon Obbligazioni Globali Alto Rendimento

### SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1  
 Eurizon Team 2  
 Eurizon Team 3  
 Eurizon Team 4  
 Eurizon Team 5  
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager  
 Eurizon Rendita (\*)

### SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (\*)  
 Eurizon Diversificato Etico (\*)  
 Eurizon Obbligazionario Etico (\*)

### SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Profilo Flessibile Difesa  
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio  
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo  
 Eurizon Soluzione ESG 10 (\*)  
 Eurizon Soluzione ESG 40 (\*)  
 Eurizon Soluzione ESG 60 (\*)  
 Eurizon Riserva 2 anni (\*)

### SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente  
 Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio  
 Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

### FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 - 2017/2  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/3  
 Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022

Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023  
 Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/4  
 Eurizon Difesa 100 Plus 2018  
 Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/5  
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024  
 Eurizon Investi Protetto - Edizione 1  
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025  
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025  
 Eurizon AM Go@l

### FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022  
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022  
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022  
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022  
 Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022  
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023  
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023  
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023  
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023



**FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM**

Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

**ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM**

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (\*)  
Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (\*)  
Eurizon Approccio Contrarian ESG (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (\*)  
Eurizon Private Allocation Moderate (\*)  
Eurizon Private Allocation Plus (\*)  
Eurizon Private Allocation Start (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
Eurizon AM Bilanciato Etico (\*)

Eurizon AM Rilancio Italia TR (\*)  
Eurizon AM TR Megatrend (\*)  
Eurizon AM TR Megatrend II (\*)  
Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)  
Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027 (\*)  
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027 (\*)  
Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027 (\*)  
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027 (\*)  
Eurizon Circular & Green Economy (\*)  
Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027 (\*)  
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027 (\*)  
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027 (\*)  
Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027 (\*)

**SISTEMA EURIZON INVESTO SMART ESG**

Eurizon Investo Smart ESG 10 (\*)  
Eurizon Investo Smart ESG 20 (\*)  
Eurizon Investo Smart ESG 40 (\*)  
Eurizon Investo Smart ESG 60 (\*)  
Eurizon Investo Smart ESG 75 (\*)

**FONDI MULTIASET - OICVM**

Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023  
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022  
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022  
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022  
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022  
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022  
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022  
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022  
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022  
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022  
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022  
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022  
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022  
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023  
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023  
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023  
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023



#### FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025  
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

#### FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

#### FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio (\*)  
 Eurizon Obiettivo Valore  
 Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore  
 Eurizon AM Obiettivo Controllo  
 Eurizon AM Obiettivo Stabilità

#### FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

#### FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

#### FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20 (\*)  
 Eurizon Progetto Italia 40 (\*)  
 Eurizon Progetto Italia 70 (\*)  
 Eurizon PIR Italia 30 (\*)  
 Eurizon PIR Italia Azioni (\*)  
 Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)  
 Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027  
 Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027

#### FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022  
 Eurizon Top Selection Gennaio 2023  
 Eurizon Top Selection Marzo 2023  
 Eurizon Top Selection Maggio 2023  
 Eurizon Top Selection Luglio 2023  
 Eurizon Top Selection Settembre 2023  
 Eurizon Top Selection Dicembre 2023  
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023  
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023  
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025  
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

6 

**FONDI EQUITY TARGET - OICVM**

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023  
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023  
Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023  
Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023  
Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023  
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023  
Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023  
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023  
Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

**FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM**

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023  
Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024  
Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

**FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM**

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023  
Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023  
Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

**FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM**

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

**FONDI FLEX - OICVM**

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024  
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024  
Eurizon Flex Crescita Maggio 2024  
Eurizon Flex Prudente Luglio 2024  
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024  
Eurizon Flex Crescita Luglio 2024  
Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024  
Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024  
Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024  
Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024  
Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024  
Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024  
Eurizon Flex Prudente Marzo 2025  
Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025  
Eurizon Flex Crescita Marzo 2025  
Eurizon Flex Prudente Maggio 2025  
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025  
Eurizon Flex Crescita Maggio 2025  
Eurizon Flex Prudente Luglio 2025  
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025

Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

**FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM**

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1  
Eurizon Obbligazioni - Edizione 2  
Eurizon Obbligazioni - Edizione Più  
Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

**FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM**

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024  
Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025  
Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025  
Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025  
Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

**FONDI RISPARMIO - OICVM**

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

**FONDI CEDOLA CERTA - OICVM**

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23  
Eurizon AM Cedola Certa 2023  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 A  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 B  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 C  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 D  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 E  
Eurizon AM Cedola Certa 2025  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO



**ALTRI FONDI - OICVM**

Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022  
Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022  
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022  
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II  
Eurizon Top Star Aprile 2023  
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023  
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024  
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024  
Eurizon Selection Credit Bonds  
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024  
Eurizon Global Dividend  
Eurizon Global Leaders  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026  
Eurizon AM Euro Multifund  
Eurizon AM Euro Multifund II  
Eurizon AM Flexible Credit Portfolio  
Eurizon AM Flexible Trilogy  
Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged  
Eurizon AM Global Inflation Linked  
Eurizon AM Global Multiasset 30  
Eurizon AM Global Multiasset II  
Eurizon AM Ritorno Assoluto  
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027  
Eurizon Diversified Income  
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Dicembre 2027  
Eurizon Rendimento Diversificato  
Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2027  
Eurizon Diversified Income - Edizione 2

**ELTIF - FIA CHIUSI NON RISERVATI**

Eurizon Italian Fund - ELTIF  
Eurizon ИТБ ELTIF  
Eurizon PIR Italia - ELTIF

**FIA APERTI RISERVATI**

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo  
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

**FIA CHIUSO RISERVATO**

Eurizon ИТБ

## IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

*Prt*

## **SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO**

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

**a) Banche**

Banca Centropadana Credito Cooperativo, Banca d'Alba Credito Cooperativo sc, Banca di Asti S.p.A., Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., BPER Banca S.p.A., Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. - Carifermo, Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Cassa Lombarda S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A..

**b) Società di Intermediazione Mobiliare:**

Online Sim S.p.A..



## FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON FLESSIBILE AZIONARIO MAGGIO 2025" è stato istituito in data 20 dicembre 2017, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come successivamente modificato. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 6 febbraio 2018.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 6 febbraio 2018 ed il 19 aprile 2018. La durata del Fondo è fissata al 31 maggio 2026 salvo proroga.

La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 maggio 2025.

Entro i 12 mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi. Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione; i medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, a partire dal 20 aprile 2023, il rimborso delle quote possedute senza applicazione di alcuna commissione.

Fino al 31 marzo 2022, l'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di marzo di ogni anno.

Successivamente a tale data, è previsto un esercizio contabile straordinario riferito al periodo 1° aprile 2022 - 31 maggio 2022, finalizzato a variare la data di chiusura dell'esercizio contabile, dall'ultimo giorno di valorizzazione del mese di marzo di ogni anno all'ultimo giorno di valorizzazione del mese di maggio di ogni anno.

Il Fondo, denominato in euro, prevede due classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe D".

Le quote di "Classe A" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio afferente alla stessa Classe.

Le quote di "Classe D" sono del tipo a distribuzione, secondo le modalità di seguito indicate. La SGR procede con periodicità annuale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni esercizio contabile (1° giugno - 31 maggio), alla distribuzione ai partecipanti alla "Classe D" di un ammontare predeterminato, pari al 2,5% del valore iniziale delle quote di "Classe D". Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dalla stessa "Classe D" in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote di "Classe D" e della situazione di mercato. Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti alla "Classe D" esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola. I diritti rivenienti dalla distribuzione si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo.

La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 marzo 2019 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 maggio 2025.

Fino al 31 marzo 2022, la distribuzione è stata effettuata con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 marzo di ogni anno.

La distribuzione dell'ammontare predeterminato effettuata con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 maggio 2023 si riferirà al periodo 1° aprile 2022 - 31 maggio 2023 e risulterà pari al 2,92% del valore iniziale delle quote di "Classe D" del Fondo.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.

La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

### Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente



modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Flessibili".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore a 7 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 maggio 2025.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o monetaria.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono presenti per almeno il 30% del totale delle attività e sono effettuati in strumenti quotati nei mercati regolamentati dei Paesi europei e/o degli Stati Uniti d'America.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria sono rappresentati da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

Gli investimenti effettuati in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro saranno tendenzialmente coperti dal rischio di cambio. L'esposizione valutaria non potrà in ogni caso superare il 10% del totale delle attività del Fondo.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 10% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani;
- in depositi bancari denominati in euro, fino al 50% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra le diverse classi di attività (azioni, obbligazioni e strumenti di mercato monetario) e la selezione delle diverse aree geografiche di investimento (Europa e USA), viene effettuata sulla base della stima del rendimento atteso nel lungo periodo delle azioni, considerando l'evoluzione dei mercati finanziari e dei profitti aziendali.

La gestione mira ad investire maggiormente in azioni quando la stima del rendimento atteso nel lungo termine è elevata e viceversa a ridurre l'investimento in azioni quando la stima del rendimento atteso nel lungo termine risulta inferiore.

Nella selezione dei titoli azionari, oltre alle informazioni di natura fondamentale vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (cd. "Environmental, Social and Corporate governance factors" - ESG) con l'obiettivo di identificare emittenti in grado di generare flussi di cassa elevati e maggiormente sostenibili nel tempo.

La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divisa estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

**Spese ed oneri a carico del Fondo**



Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,25%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- la provvigione di gestione a favore della SGR pari all'1,50% su base annua, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo; la misura mensile della provvigione di gestione è pari a 1/12 dell'aliquota annua sopra riportata. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. Nel "Periodo di Sottoscrizione", la provvigione di gestione è stata pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,035% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR ("modello high on high") pari al 20% del minor valore maturato nel periodo intercorrente tra il 1° giugno di ogni anno ed il 31 maggio dell'anno successivo (esercizio contabile) tra:

- l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli esercizi contabili precedenti;

- la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento nell'esercizio contabile.

Il valore della quota della "Classe D" del Fondo utilizzato ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tiene conto anche delle distribuzioni effettuate.

La provvigione è applicata fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo (31 marzo 2023) e viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'esercizio contabile ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

La provvigione di incentivo si applica solo se, nell'esercizio contabile:

- il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento;

- il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli esercizi contabili precedenti.

Il parametro di riferimento è il "Bloomberg Euro Treasury Bill + 4,00%".

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'esercizio contabile precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun esercizio contabile.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

In fase di prima applicazione della provvigione di incentivo, il più elevato valore registrato dalla quota del Fondo sarà quello rilevato nel periodo intercorrente tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" ed il 30 aprile 2018 e la provvigione è calcolata con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° maggio 2018 ed il 31 maggio 2019;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,035% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;

- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;

- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;



- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;

- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento);

- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

#### **Regime fiscale**

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del primo semestre 2023, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 57,8%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate al 31 maggio 2022 (58,8%) e al 30 novembre 2022 (56,8%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del secondo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 59,1%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate al 31 marzo 2022 (59,4%) e al 31 maggio 2022 (58,8%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

#### **Durata dell'esercizio contabile**

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di maggio di ogni anno.

La presente Relazione fa riferimento al primo semestre contabile del Fondo chiuso il 30 novembre 2022.



14

## NOTA ILLUSTRATIVA

### Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° giugno 2022 - 30 novembre 2022) si è aperto con la persistenza di elevate pressioni inflazionistiche che ha portato le principali Banche Centrali a mantenere e, in alcuni casi, ad inasprire le misure restrittive. Nella parte finale del semestre, di fronte ai primi timidi segnali disinflazionistici, si è assistito all'assunzione di un atteggiamento leggermente più cauto da parte di alcuni istituti monetari, Fed in primis, sempre mantenendo, però, l'obiettivo strategico di contrastare le pressioni inflazionistiche. A livello globale la crescita ha sorpreso in termini di forza perché, nonostante un inasprimento delle condizioni monetarie molto repentino e significativo, non ci sono state ripercussioni così negative sull'attività economica.

All'interno di questo scenario, negli Stati Uniti la Fed ha accentuato il ritmo dei rialzi dei tassi, operando quattro interventi da 75 punti base e ribadendo l'intenzione di proseguire gli interventi restrittivi per favorire un consistente rientro dell'inflazione verso il target del 2% nel lungo periodo. Nell'ultimo meeting del semestre, però, sono emerse indicazioni circa l'avvio di una seconda fase della politica monetaria, quella della "calibrazione" dei rialzi ad un ritmo inferiore rispetto ai 75 punti base. La Fed, infatti, ha evidenziato la volontà nelle decisioni sui tassi di tenere in considerazione non solo le condizioni economiche e finanziarie, ma anche la restrizione cumulata della politica monetaria e i ritardi con cui tale azione restrittiva produce effetti su crescita e inflazione. In Eurozona, la BCE ha operato un primo rialzo dei tassi di 50 punti base nel corso della riunione di luglio; questa decisione è stata accompagnata dal varo dello strumento anti-frammentazione, denominato Transmission Protection Instrument (TPI), che si pone l'obiettivo di contrastare ingiustificate e disordinate dinamiche di mercato che possano mettere seriamente a repentaglio la trasmissione della politica monetaria in tutta l'area Euro. Nei meeting di settembre e ottobre ha accelerato il ritmo dei rialzi con due interventi da 75 punti base per scongiurare il rischio di un persistente aumento delle aspettative di inflazione. Per quanto concerne la Cina, le autorità hanno intensificato le misure di stimolo sia di tipo monetario, con l'allentamento degli standard di credito, sia di natura fiscale. Questo è avvenuto anche per contrastare gli effetti negativi sull'economia del mantenimento di misure di restrizione, prese alla luce delle nuove ondate di contagi da Covid-19.

Il semestre ha confermato al centro delle dinamiche di mercato il tentativo delle Banche Centrali di arginare l'elevato livello di inflazione, con i conseguenti impatti sulle aspettative di crescita. Nella parte conclusiva del periodo di riferimento, dopo fasi di elevata volatilità, i mercati finanziari hanno evidenziato una maggiore stabilizzazione e, successivamente, un miglioramento che li ha portati a recuperare parte delle perdite. Il miglioramento del clima di fiducia degli investitori è apparso strettamente connesso ad un'evoluzione più positiva dello scenario macro, con i primi concreti segnali di indebolimento delle dinamiche inflazionistiche che hanno rafforzato le aspettative per l'adozione di politiche monetarie meno restrittive da parte delle principali Banche Centrali.

Volgendo lo sguardo ai mercati obbligazionari, il tasso di interesse a 2 anni statunitense ha continuato a scontare la politica restrittiva della Fed, evidenziando un rialzo che lo ha portato dal 2,56% al 4,31% mentre il decennale è salito dal 2,84% al 3,61%; tale movimento ha provocato un'inversione della curva dei rendimenti (ossia, il livello dei tassi sul tratto a breve termine è superiore a quello del tratto a lungo termine) ad evidenziare i crescenti timori circa la tenuta del ciclo economico. Il movimento della curva tedesca è stato analogo a quello della curva statunitense, con il due anni che è salito dallo 0,50% al 2,13% e il decennale che ha mostrato un rialzo più contenuto, passando dall'1,12% all'1,93%. Per quanto concerne la componente dei Paesi periferici dell'area Euro, la curva italiana ha subito inizialmente delle pressioni rialziste che sono parzialmente rientrate nella parte finale del semestre, beneficiando anche della definizione di un quadro politico chiaro dopo le elezioni di fine settembre.

La risalita dei tassi di interesse ha impattato negativamente sull'andamento del mercato obbligazionario globale che ha registrato una perdita in valuta locale del 3,8% (indice JPM Global) e in euro di -2,9%. Performance negative anche a livello delle principali aree geografiche, con la zona Euro che ha registrato il -4,2% (indice JPM Emu), con gli Stati Uniti (JPM Usa) che in valuta locale hanno segnato il -3,8% (che risulta essere marginalmente positivo dello 0,1% in euro) e con i Paesi emergenti (JPM Embi+) che hanno evidenziato in valuta locale una flessione del 4,4% (-0,5% in euro).

I mercati azionari hanno risentito inizialmente del rialzo dei tassi e dei timori circa la tenuta della crescita, ma nella parte conclusiva del semestre hanno registrato ampi rimbalzi, chiudendo in alcuni casi con saldi positivi. Il mercato azionario globale ha registrato una leggera perdita in valuta locale dello 0,2% (indice MSCI World) mentre in euro ha segnato un recupero del 2,2%. A livello di singole aree geografiche, il mercato statunitense (MSCI Usa) ha segnato una flessione dello 0,8% (+3,2% se espresso in euro), mentre i mercati europei (indice MSCI Emu) hanno evidenziato una performance positiva dell'1,4%. Andamento negativo invece per l'area dei Paesi emergenti (indice MSCI Emerging Markets) che ha mostrato una contrazione in valuta locale del 4,7% (-4,4% se espressa in euro).

Per quanto concerne il mercato valutario, l'euro si è indebolito del 3,9% verso il dollaro e del 4,5% nei confronti del franco svizzero, mentre si è rafforzato dell'1,7% contro la sterlina e del 4,3% rispetto allo yen. La dinamica valutaria ha impattato sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'area Euro.

### Commento di gestione

All'inizio del periodo di riferimento, l'esposizione azionaria era di circa il 36%; in seguito ad una significativa discesa dei mercati l'esposizione è stata aumentata a circa il 39%.

Le valutazioni di medio periodo, incorporate nelle quotazioni dei titoli, sono apparse più care per il mercato azionario statunitense rispetto a quello europeo e, pertanto, l'investimento ha privilegiato le azioni europee rispetto a quelle USA, in modo abbastanza stabile. A livello settoriale, è stata privilegiata l'esposizione ai comparti industriali e a quelli relativi alla cura della salute, a discapito dei settori delle utility, dell'energia e della tecnologia.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la duration è rimasta stabile a circa 1,5 anni.

A inizio periodo, una parte significativa del portafoglio era investita in titoli di Stato italiani con vita residua compresa tra i 2 e i 4 anni. Una parte residuale del portafoglio è stata investita in un fondo che investe in titoli obbligazionari internazionali, utilizzando i criteri definiti dai "Green Bond Principles". La rimanente parte del portafoglio è stata investita in strumenti di mercato monetario e in liquidità.

L'esposizione alle valute diverse dall'euro è stata sistematicamente coperta dal rischio di cambio attraverso l'uso di derivati.

Nel periodo di riferimento non sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità strategica, tattica e di buona gestione, mentre sono stati impiegati strumenti derivati con finalità di copertura (vendite a termine di valuta).

La performance leggermente negativa registrata dal Fondo si è originata, principalmente, dall'andamento della componente azionaria.

Nei prossimi mesi, la limitata esposizione azionaria dovrebbe consentire al Fondo di sfruttare eventuali correzioni, per aumentare ulteriormente l'esposizione a prezzi più attraenti.

***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione***

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione semestrale, ovvero che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale del Fondo al 30 novembre 2022.



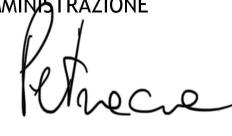
***Attività di collocamento delle quote***

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Di seguito si riporta il dettaglio dei rimborsi delle classi di quote:

Classe A: rimborsi per euro 15.379.096,

Classe D: rimborsi per euro 9.288.580.

Milano, 21 dicembre 2022

 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 



## RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 NOVEMBRE 2022

### PREMESSA

La Relazione semestrale del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale e di una Nota illustrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 novembre 2022.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, anche a fronte della diffusione del Covid-19 e coerentemente alle decisioni tempo per tempo assunte dalle Autorità, la SGR ha adottato apposite misure che hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working a tutte le strutture aziendali, garantendo la continuità operativa e irrobustendo ulteriormente i propri processi e presidi legati al monitoraggio dell'operatività dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo delle attività affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/11/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	<b>209.990.303</b>	<b>95,9</b>	<b>242.587.594</b>	<b>97,9</b>
A1. Titoli di debito	122.465.395	55,9	142.855.442	57,6
A1.1 titoli di Stato	122.465.395	55,9	142.855.442	57,6
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	86.185.667	39,4	96.712.924	39,1
A3. Parti di OICR	1.339.241	0,6	3.019.228	1,2
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	<b>7.751.355</b>	<b>3,5</b>	<b>3.423.383</b>	<b>1,4</b>
F1. Liquidità disponibile	5.285.827	2,4	2.570.508	1,0
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	77.847.127	35,5	84.473.688	34,2
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-75.381.599	-34,4	-83.620.813	-33,8
G. ALTRE ATTIVITA'	<b>1.223.891</b>	<b>0,6</b>	<b>1.620.505</b>	<b>0,7</b>
G1. Ratei attivi	776.886	0,4	453.288	0,2
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	447.005	0,2	1.167.217	0,5
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>218.965.549</b>	<b>100,0</b>	<b>247.631.482</b>	<b>100,0</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30/11/2022	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI		21
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	69.830	190.009
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	69.455	189.634
M2.	Proventi da distribuire	375	375
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	3.038.597	1.306.055
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	282.841	329.790
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	2.755.756	976.265
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'		3.108.427	1.496.085
Valore complessivo netto del fondo		215.857.122	246.135.397
A	Numero delle quote in circolazione	19.763.568,605	22.804.538,282
D	Numero delle quote in circolazione	24.829.480,871	26.882.612,751
A	Valore complessivo netto della classe	101.310.231	119.415.270
D	Valore complessivo netto della classe	114.546.891	126.720.127
A	Valore unitario delle quote	5,126	5,236
D	Valore unitario delle quote	4,613	4,713

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	3.040.969,677

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe D	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	2.053.131,880

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	A	D
Importo delle commissioni di performance addebitate	0	0
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,0	0,0

Milano, 21 dicembre 2022

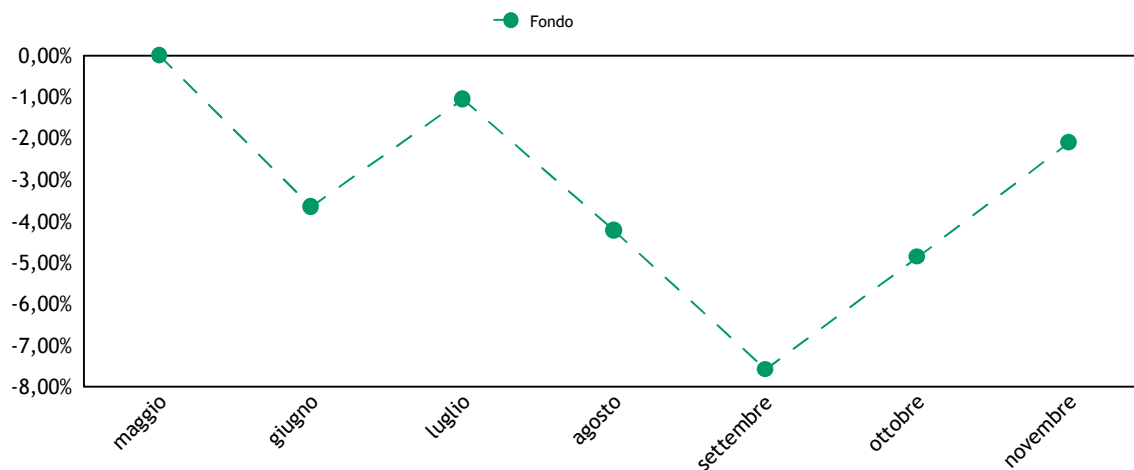
*Per* IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Luigi Pirelli*

*Pirelli*

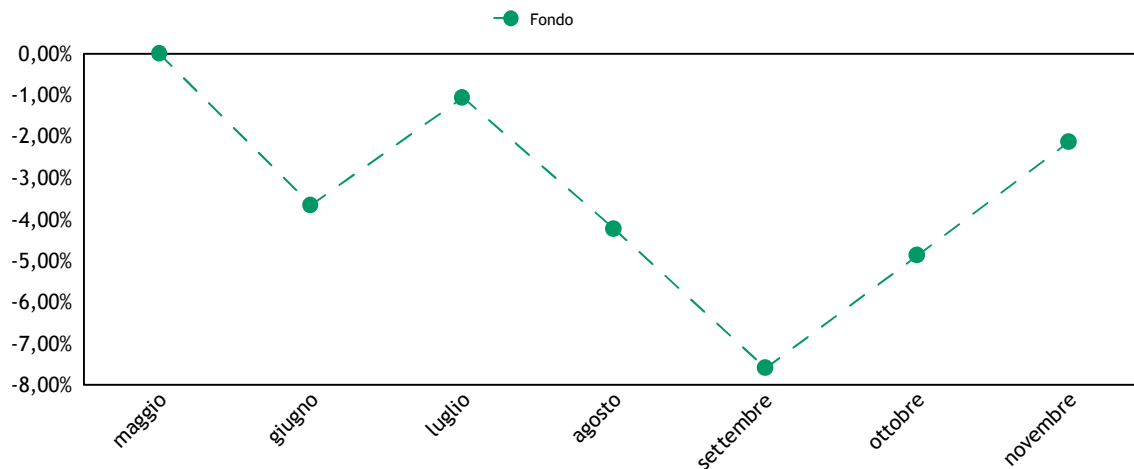
### Andamento del valore della quota

Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe D, è stata rispettivamente pari a -2,10% e -2,12%.

Classe A



Classe D (\*)



(\*) Ai fini del confronto con la performance della Classe A, il valore unitario della quota di Classe D è espresso al lordo del valore delle eventuali cedole unitarie distribuite dal Fondo nel corso del periodo di riferimento.

### Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

### Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscano, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "I3. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

### Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi

della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurre il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

**Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo**

Titolo	Quantità	Controvalore in euro	% su Totale attività
BTP 5 03/25	58.967.000	61.856.386	28,4%
BTPS 0,35 02/25	50.156.000	47.693.340	21,9%
BOTS ZC 02/23	10.600.000	10.595.906	4,8%
EF BST EUR T1 Z	14.025	1.339.241	0,6%
BOTS ZC 04/23	1.230.000	1.222.207	0,6%
BTP 2,5 12/24	1.100.000	1.096.568	0,5%
APPLIED MATERIALS IN	8.416	895.832	0,4%
INFINEON TECHNOLOGIE	28.124	886.468	0,4%
MICROCHIP TECHNOLOGY	11.056	850.313	0,4%
KERING	1.476	837.482	0,4%
GILEAD SCIENCES INC	9.578	817.012	0,4%
SIEMENS AG REG	6.191	812.383	0,4%
CATERPILLAR INC	3.520	808.200	0,4%
UNIVERSAL MUSIC GROU	35.890	807.525	0,4%
BNP PARIBAS	14.910	796.641	0,4%
CARRIER GLOBAL CORP	18.348	789.767	0,4%
JPMORGAN CHASE + CO	5.876	788.565	0,4%
BROADCOM INC	1.468	785.619	0,4%
NXP SEMICONDUCTORS N	4.585	783.010	0,4%
LVMH MOET HENNESSY L	1.060	781.538	0,4%
BIOMERIEUX SA ORD	8.118	779.815	0,4%
SNAM SPA	159.990	778.831	0,4%
UBS GROUP AG	44.346	778.655	0,4%
ALLEGION PLC	7.017	774.518	0,4%
ESSILOR LUXOTTICA	4.350	771.255	0,4%
ANHEUSER-BUSCH INBEV	13.728	769.454	0,4%
CISCO SYSTEMS INC	15.858	765.755	0,4%
ANALOG DEVICES	4.578	764.341	0,3%
MASTERCARD INC CLASS	2.205	763.232	0,3%
BURBERRY GROUP PLC	30.212	760.718	0,3%
HOLOGIC INC	10.234	756.977	0,3%
PUBLICIS GROUPE	12.115	755.976	0,3%
DEUTSCHE POST AG REG	19.913	753.309	0,3%
BANK OF AMERICA CORP	20.483	752.957	0,3%
SCHNEIDER ELECTRIC S	5.410	751.557	0,3%
COMPAGNIE DE SAINT G	17.141	749.833	0,3%
GEA GROUP AG	19.281	749.645	0,3%
IBERDROLA SA	69.434	748.499	0,3%
MOTOROLA SOLUTIONS I	2.818	744.971	0,3%
EMERSON ELECTRIC CO	7.998	743.912	0,3%
SPROUTS FARMERS MARK	22.301	743.547	0,3%
BERKELEY GROUP HOLDI	16.845	742.499	0,3%
CONSOLIDATED EDISON	7.782	740.977	0,3%
ESSENTIAL UTILITIES	15.801	740.291	0,3%
VISA INC CLASS A SHA	3.504	738.472	0,3%
SVENSKA HANDELSBANKE	76.675	737.771	0,3%
ESSITY AKTIEBOLAG B	31.689	737.680	0,3%
QUEST DIAGNOSTIC	4.994	736.405	0,3%
DIASORIN SPA	5.794	735.548	0,3%
SCHINDLER HOLDING PA	4.064	733.882	0,3%
Totale		157.845.285	72,1%
Altri strumenti finanziari		52.145.018	23,8%
<b>Totale strumenti finanziari</b>		<b>209.990.303</b>	<b>95,9%</b>

**TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO**

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

